

Al Metastasio di Prato il nuovo atteso spettacolo del Living

Prometeo tira le orecchie a Lenin

Il mito rivissuto nella prospettiva di una rappresentazione critica dell'Ottobre, da un punto di vista « non violento » - Riepilogo d'esperienze e mediocrità d'invenzioni



Hano Reznikov (foto a sinistra) come Prometeo; Toby Marshall (a destra) come Eros e Julian Beck nei panni di Lenin

Dal nostro inviato

PRATO - Gli spettacoli del Living Theater si distinguono, una volta, anche per la loro libertà, che significa una densità tematica e forza sintattica dell'espressione. Questo Prometeo o Prometeo (il testo è detto parte in inglese, parte in italiano), che, dopo lunghe prove, ha avuto la sua anteprima a prima e assoluta al Metastasio di Prato domenica, dura invece sulle tre ore e mezza (invece escluso) e prevede all'incirca una terza fase, una sorta di pubblica degli attori, di un pezzo variabile secondo le circostanze.

uomini donò il fuoco, e importanti conoscenze ancora, e che da Zeus per ciò fu punito: avvinco a una gelida ruota del Causaso per un tempo interminabile, il feroce raso periodicamente dall'acqua divina, e appena consolato dal passaggio di creature (come lo, trasformata in vacca dalla gelosia di Era), vittima pur esse della crudeltà relesse, ma sostenuto, poi, dalla capacità di vaticinare il futuro, e quindi dalla visione della Nemesei cui nemmeno Zeus (come i suoi progenitori, Crono e Urano) potrà sfuggire.

Nella vicenda di Prometeo, la « creazione collettiva » del gruppo statunitense ormai trapiantato in Italia inserisce motivi e personaggi di altri miti: Orfeo, Eros, Narciso. Insomma, si direbbe qui che la face redentrice, consegnata da Prometeo ai nostri giorni, non sia tanto il fuoco quale strumento di lavoro e di sapienza e di progresso, quanto la fiamma della poesia e del

amore (anche, naturalisticamente appunto, amore di se stessi, come promessa all'addele di rivoluzione che Julian Beck, Judith Malina e i loro nuovi sodali trarsi i superstiti delle vecchie formazioni del Living) personaggio è dunque sempre più liberario, pacifista, sessante, e anche dai problemi della produttività, altro che naturalismo vegetativo; e un malgoverno potrebbe magari osservare che, stando a Eschilo e ad autori successivi, Prometeo insegnò ai nostri avi reati, ma a mangiare carne, e a cucinare.

Sotto l'aspetto formale, l'avvio del Prometeo Living è quasi un riepilogo delle precedenti esperienze della compagnia, dall'ormai lontano approccio al teatro onta (musica e poesia) che si terrà a Prato il 27 ottobre, e ai servizi sull'espressività corporale; la stilizzazione gestuale sa già un po' di maniera, e così quella scenografica,

L'Umbria nella musica: la Sagra e lo Sperimentale

Trionfa a Perugia un Vivaldi che viene da Varsavia

Dal nostro inviato

PERUGIA - E' incominciato il grande finale della Sagra musicale umbra. Apertasi con Schubert, la Sagra ora si volge a Vivaldi ed è ancora un suo merito l'aver convitato musicisti operati nella Regione.

Il momento più umbro che umbro non si può - diremmo - si è raggiunto in un concerto a Terzi, con l'esecuzione, tra l'altro, della Deutsche Messe di Schubert, diretta dal maestro Salvatore Silvestro, ottimo musicista elettro, pure per quanto riguarda l'orchestra, « sperimentale » anch'essa. Si tratta di un complesso costituito prevalentemente da giovani (anche studenti dei corsi superiori di alcuni Conservatori), che la pinguissima fiduciosa di Carlo Fracese, direttore artistico dello « Sperimentale », ha avuto, allo stile operistico, « pure » e « d'insieme », numerosissime, con lettura e commento, battuta per battuta, di tutte le parti, al punto che il maestro Ottavio Zino - un veterano dello « Sperimentale » - era sul podio del Teatro Nuovo anche trenta-trenta anni fa - ha potuto lavorare in un terreno già preparato al successo. Il quale è stato abbondante, avendo ascoltato lo Zino, recando lupo di suoni, badato all'istinto delle voci, un po' frangendo l'orchestra, ma anche dandole, al momento giusto, quel respiro che spesso Bellini affida anche a poche note, per punteggiare il gesto scenico nel silenzio delle voci.

Il canto di Amina dà nuove speranze al teatro lirico

Conferenza spettacolo di Leo e oggi a Roma

ROMA - Oggi pomeriggio, alle 18, il famoso amico francese Jacques Lecoq terrà una conferenza-spettacolo al titolo Testi bouge (« Tutto si muove »).

L'incontro, che si terrà all'Argos, centro nelle manifestazioni dell'Autunno romano e della rassegna internazionale delle arti dello spettacolo organizzata dal Teatro Club e dal Teatro di Roma in collaborazione con il Comune di Roma e il Ministero dello Spettacolo.

L'operazione è stata concertata da un successo vistoso, che ha unito, nel nome di Vivaldi, il direttore, il contratto Carmen Gonzales, cantante di straordinaria intensità. Orchestra e il coro preparato dal maestro Giuseppe Piccoli. Ne c'è da meravigliarsi per la prontezza del Morski nell'addele alla musica di Vivaldi, laddove al punto che il grosso del programma (una Messa; l'Intra, peraltro, pervenuta in una forma che quelle composte da Vivaldi, e un ampio Credo) respirano, doppiamente, un'aria polacca. I manoscritti delle due composizioni, infatti, sono custoditi presso la Biblioteca universitaria di Varsavia.

A trecento anni dalla nascita di Vivaldi, ricerca ancora sorpresa. Pur certamente vittima della routine e quindi devastato e fuorviato dalla stanchezza, per cui sono frequenti momenti di maniera e proprio di indifferenza al testo, il Salve Regina si svolge come una cantata profana; il Kyrie ha il tono di un'aria. Vivaldi trova sempre il modo di far salvi i momenti centrali delle sue composizioni. E allora, alla sottile e pomposa sinfonia tonica, succedono di botto momenti raggelati, sospesi in una nuova tensione. Succede come con quelle stelle che, nel giro di un secondo, si spegnono, si accartocciano, pongono nuove situazioni nel cosmo.

Kazimierz Morski ha seguito tali accadimenti, scavando con intelligenza interpretativa, con arroso respiro, ma sempre con precisione minuziosa, nel profondo della musica vivaldiana. Rimangono notevoli certe illuminazioni nello Stabat Mater, nella Messa e nel Credo. Morski, staccato dal Vivaldi « polacco » e intento ora al musicista polacco per eccellenza: Chopin. Lo ascolteremo, stasera, nella sala della Galleria Nazionale.

Il celebre uomo di teatro si trova da qualche giorno in Italia dove ha tenuto a Bologna, ospite del Laboratorio dell'ATER-Emilia Romagna Teatro, un interessante e affollato stage invernale sulla Commedia dell'Arte.

Erasmus Valente

Dopo sette anni

Romolo Valli lascia Spoleto

Le dimissioni da direttore artistico del Festival dei Due Mondi motivate dai nuovi impegni all'Eliseo

Teatro, musica e poesia

La postavanguardia di scena a Cosenza

La manifestazione, che è stata promossa dal Comune calabrese, inizia oggi e si concluderà il 2 ottobre

Editori Riuniti

Campagna per la lettura 1978

In occasione della campagna per la stampa comunista L'UNITA' e RINASCITA, in collaborazione con gli EDITORI RIUNITI, promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei lettori 7 pacchetti degli Editori Riuniti ad un prezzo di tutto eccezionale.

Noleggio cinematografico: bilanci di fine stagione

La distribuzione americana a vele spiegate

Con qualche settimana di ritardo rispetto alla pubblicazione del tradizionale consuntivo di fine stagione delle « prime riserve », il giornale dello spettacolo ha reso noto anche il quadro della distribuzione cinematografica fatta riferito all'esercizio concluso lo scorso luglio. Anche se non si tratta di un panorama completo (manca ogni riferimento alle aziende « coloniali », per cui il discorso è limitato ai casi di 312 nuovi film si sono presentati, complessivamente sul mercato, non per cui sono da escludere dall'interesse che si si riferisce, come vediamo subito, a 312 nuovi film entrati, non tutti distribuiti, nel seguente modo: 100 sono stati commercializzati dalle cinque società americane che operano sul nostro mercato (CIC, I A Europa, 20th Fox, PIC, Cend), gli altri 212 sono entrati nei cataloghi delle 29 imprese italiane che dominano sull'intero territorio nazionale. Questi dati segnalano un nuovo squilibrio a danno delle so-

1. MARXISMO E FILOSOFIA

Table with 2 columns: Author/Title and Price. Includes Gramsci, Della Volpe, Merker, Mezsáros, Moravski, Musolvoli.

2. GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETA

Table with 2 columns: Author/Title and Price. Includes Banfi, Ferretti, Rossi, Burgum, Bianchi Bandinelli.

3. COMUNISTI E CATTOLICI

Table with 2 columns: Author/Title and Price. Includes Togliatti, Gruppi, Rodano, Chiaramonte.

4. ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Table with 2 columns: Author/Title and Price. Includes Barca-Pedone, Peggio, Autori vari, Ippolito, Spagnoli e altri.

5. FASCISMO E ANTIFASCISMO

Table with 2 columns: Author/Title and Price. Includes Amendola, Santarelli, Pajetta G.C., e altri, Alatri.

6. LA DONNA PROTAGONISTA

Table with 2 columns: Author/Title and Price. Includes Cutrufelli, Autori vari, Ferrara, Fracossi, Rovibassi.

7. NARRATIVA

Table with 2 columns: Author/Title and Price. Includes Carpentier, Merle, Giacante, Antonelli, Bonaviri, Dery.

INDICARE NELL'APPOSITA CASELLA IL PACCO DESIDERATO.

Form with checkboxes for selecting books from the lists above. Includes instructions like 'Indicare nell'apposita casella il pacco desiderato' and 'Le richieste dall'estero dovranno essere accompagnate dal pagamento del controvalore in lire italiane a mezzo vaglia, assegno internazionale.'

Campagna per la lettura 1978